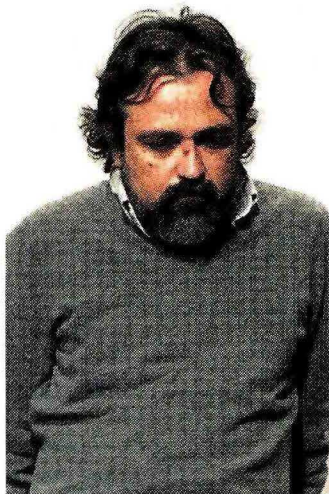


INCONTRI

# Ondavideo 2018, paesaggi sonori con una personale



Matias Guerra

■ ■ A Pisa, giovedì 19 aprile, giornata sul rapporto suoni-immagini, con particolare riguardo alla musica novecentesca e alla videoarte. Vi partecipano fra gli altri proprio Robert Cahen e Matias Guerra, che la mattina alle 12 all'Università presentano e commentano «Imaginary Video Landscape». Cahen presenterà anche *Kosmos* (2017) e qualche anticipazione di *Kosmos. The uncertainty* (2018).

La giornata vede poi, alle 16.30, Gipsoteca di arte antica, la presentazione della rivista *Nuove Musiche* (Pisa University Press) che intende «dar voce a tutti i soggetti coinvolti nel fatto musicale»,

con sguardo trasversale e internazionale e con numeri ora monografici ora miscelanei. La rivista viene presentata dai direttori, Martino Traversa e Stefano Lombardi Valauri, e da Alessandro Cecchi, docente di musica dell'Università di Pisa. Il pomeriggio prosegue con una personale di Robert Cahen dedicata alle «sinfonie urbane»: al cineclub Arsenale incontro con lui e rassegna dei suoi documentari di creazione che ritraggono fra l'altro a New York, Hanoi, Hong Kong. Si dispiega qui una ricerca che Cahen da sempre conduce fra videoarte e dimensione sonora, anche con un'indagine sulle com-

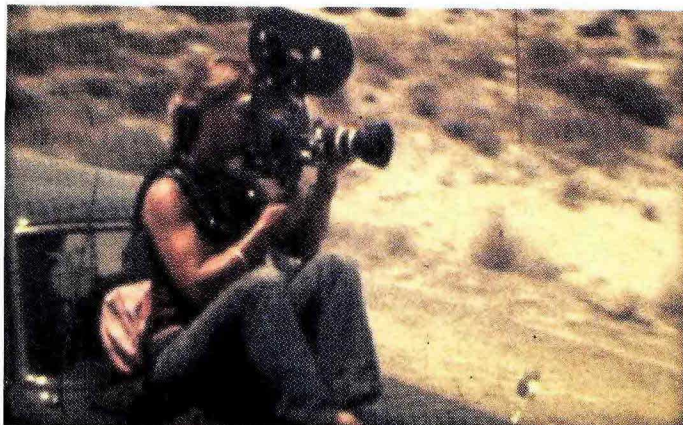
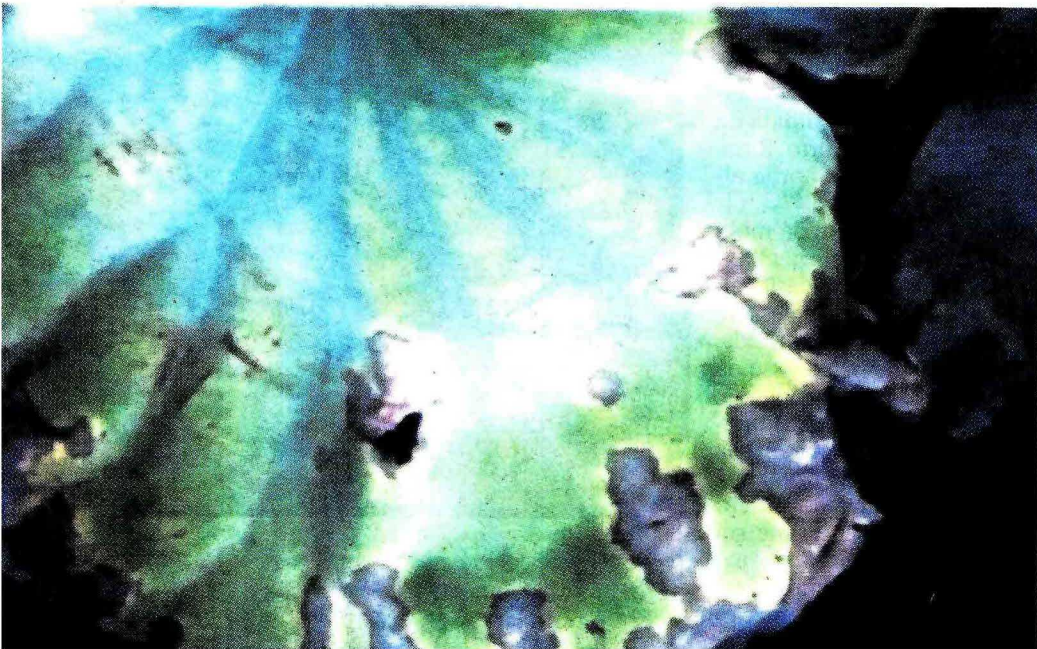
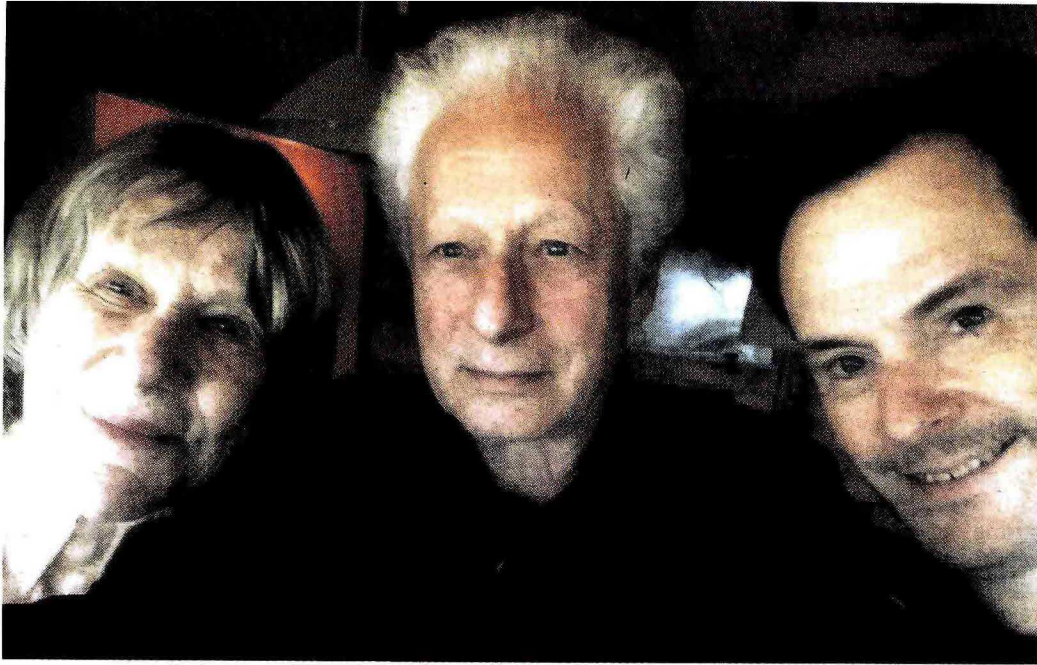
plesse e stratificate sonorità metropolitane (è il caso di *Hong Kong Song*, 1989, per un progetto internazionale con urbanisti e architetti). Infine, alle 21, sempre al cineclub, la performance video-musicale di Matias Guerra ispirata a Kubrick e a Ligeti, *Nekrotzar*. Un percorso in video e chitarra elettrica, elettronica dal vivo che, partendo in modo non illustrativo dagli universi visivi e sonori dei due autori (ma anche dal libretto di *Der Grosse Makabre* di Ligeti-Meschke), crea enigmi narrativi e derive poetiche.

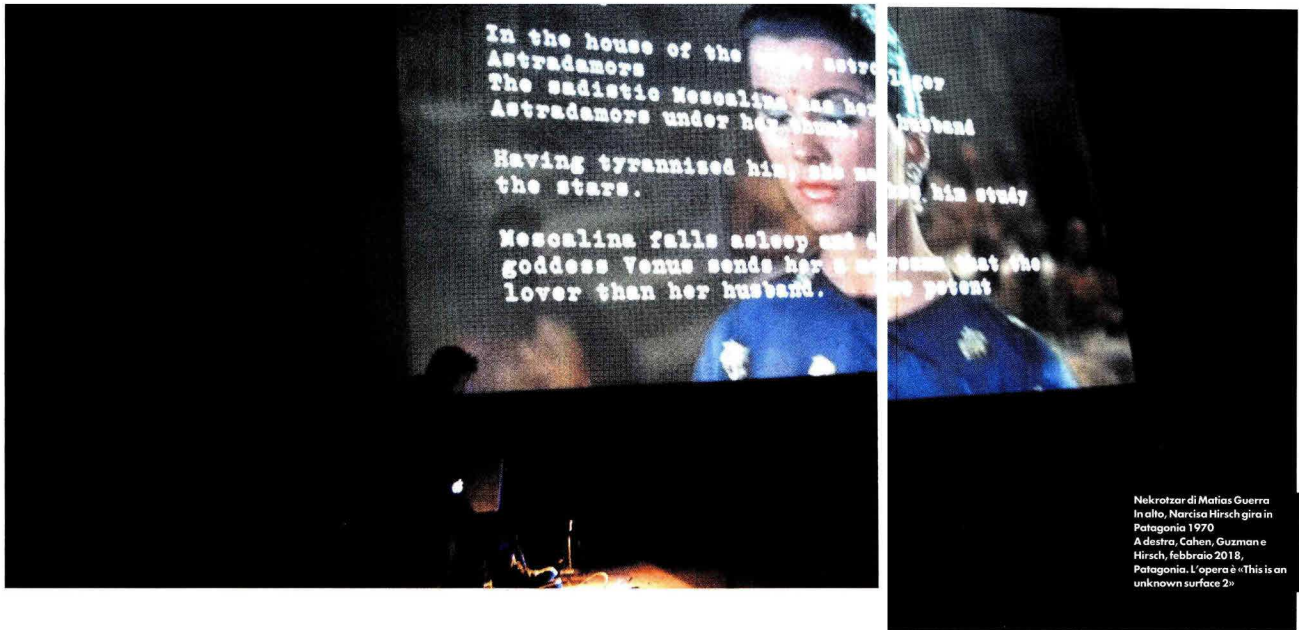
Per informazioni dettagliate sul programma: <http://ondavideo.arte.unipi.it/ondavideo/>

**A Pisa  
«Imaginary  
Video  
Landscape»  
e «Kosmos»  
alla  
presenza  
dell'artista**









Nekrotzar di Matias Guerra  
In alto, Narcisa Hirsch gira in  
Patagonia 1970  
A destra, Cahen, Guzman e  
Hirsch, febbraio 2018,  
Patagonia. L'opera è «This is an  
unknown surface 2»